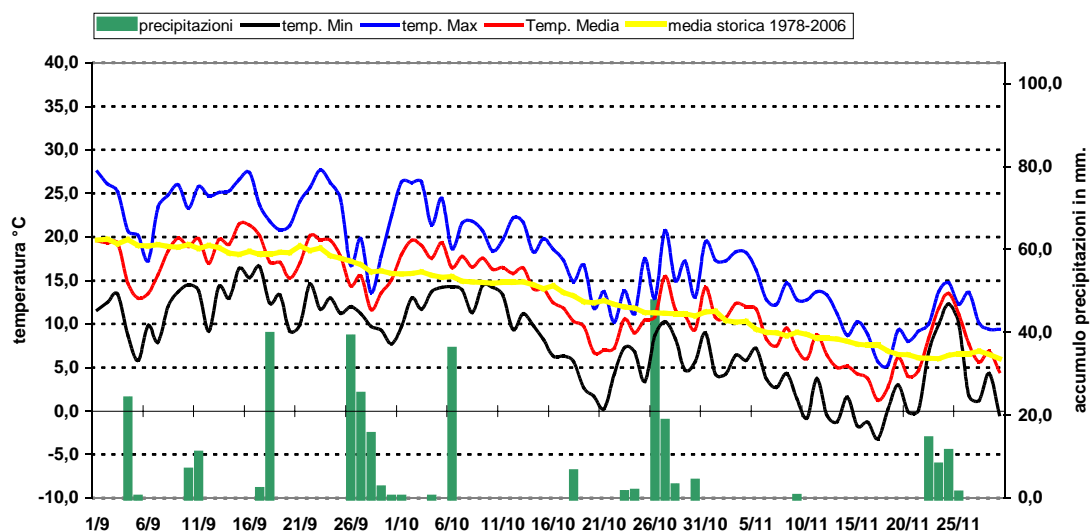


RIASSUNTO STAZIONE METEOROLOGICA DI CIVIDALE - RUBIGNACCO : AUTUNNO 2007



CIVIDALE 2007	TEMPERATURA			PRECIPITAZIONI		
	media °C	media 1978-06 °C	diff. 1978-06 °C	totali mm	media 1912-06 mm	diff. 1912-06 mm
settembre	17,3	18,32	-1,02	165	160,2	4,8
ottobre	13,6	13,55	0,05	118,3	152,9	-34,6
novembre	7,4	7,79	-0,39	35,4	168,2	-132,8
autunno	12,77	13,22	-0,45	318,7	481,3	-162,6

AUTUNNO 2007: relativamente freddo e molto secco. Dopo quattro stagioni consecutive calde e siccitose, una, l'ultima, in media, finalmente una sottomediana. La natura sembra aver tentato in extremis una compensazione al caldo senza fine dell'ultimo anno. Un tentativo che forse non riuscirà a strappare al 2007 lo scettro di anno più caldo della storia recente. Ma se l'autunno 2007 ci ha fatto riassaporare le "temperature di una volta" le precipitazioni non sono state certo all'altezza di un classico autunno cividalese. Gli anni 2000 si confermano come il periodo più secco degli ultimi 95 anni.

Come detto, quindi, una stagione, inizialmente fredda e piovosa poi più tiepida e siccitosa.

SETTEMBRE 2007 fresco ed instabile con temperatura quasi sempre sottomediana e frequenti episodi di maltempo. Le correnti occidentali si impossessano del Mediterraneo inviando impulsi freddi perturbati con cadenza settimanale. Dopo i temporali dei giorni 3 e 4 che riversano al suolo l'aria molto fredda presente in quota il giorno 5 si registrano temperature minime molto basse per il periodo. Il giorno 18 ancora temporale con forti raffiche di vento da ONO che in città raggiungono i 100 km/h. Dopo alcuni giorni soleggiati e miti ancora maltempo il 26 ed il 27 seguito il 28 da un forte calo termico e dalla prima neve della stagione oltre i 1700 metri sulle prealpi e più in basso sulle catene montuose interne.

OTTOBRE 2007 inizia con tre giornate splendide e relativamente calde, prosegue relativamente mite e secco fino al 13 poi un intenso afflusso di aria fredda artica marittima raggiunge il Mediterraneo con direttrice nord-sud. Le Alpi proteggono efficacemente l'Italia Settentrionale e la nostra regione dalle nubi e dalle precipitazioni ma non dal freddo che gradualmente scende nei bassi strati tanto che nella notte tra il 20 ed il 21 si verifica la prima

brinata stagionale e per lo stau cade qualche cm di neve sulle Alpi e Prealpi Giulie con virghe nevose fino a 400-500 metri il 20 pomeriggio. La massa d'aria artica giunta sul Mediterraneo genera una bassa pressione che investe con il suo ramo caldo ed umido la nostra regione il 26 e provoca piogge abbondanti ed estese.

NOVEMBRE 2007: Anche novembre inizia con una serie di giornate belle e miti, prosegue con tempo stabile ma con temperature in diminuzione per correnti settentrionali inizialmente molto fredde in quota poi gradualmente anche nei bassi strati. La settimana dal 12 al 18 è tipicamente invernale con minime sottozero (fino a $-3,2$ gradi il 17) e temperature medie fra i 4 ed i 6 gradi più basse del normale. Il giorno 18 un flusso umido sud-orientale provoca deboli nevicate oltre i 400 metri con leggeri accumuli oltre i 600 (prima neve a Castelmonte). Solo nell'ultima decade del mese le correnti divengono sud-occidentali e portano precipitazioni deboli moderate nei giorni 22-24 che non riescono tuttavia a compensare il pesante deficit idrico accumulato nelle settimane precedenti.